

Secondo quanto indicato dal direttore generale dell'Agenzia delle Entrate, non sarà più considerata delazione la denuncia di colleghi corrotti.

La procedura di chi denuncia all'amministrazione i casi di corruzione di un collega è definita whistleblowing. Si tratta di un intervento volto a incoraggiare chi viene a conoscenza di condotte illecite e desidera segnalarle ma, per timore o ritrosia, non si sente ancora abbastanza supportato per farlo.

Il "whistleblowing" è uno strumento, già collaudato da qualche anno, anche se con modalità diverse, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, per informare tempestivamente eventuali tipologie di rischio: pericoli sul luogo di lavoro, frodi all'interno, ai danni o ad opera dell'organizzazione, danni ambientali, false comunicazioni sociali, negligenze mediche, illecite operazioni finanziarie, minacce alla salute, casi di corruzione o concussione e molti altri ancora.